

Verifica del progetto chiave TIC Rete di condotta Svizzera

Stato maggiore dell'esercito

L'essenziale in breve

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha verificato il progetto Rete di condotta Svizzera (Rete cond CH) del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport per la prima volta come progetto indipendente. Quest'ultimo è stato avviato nel 2005 con costi complessivi stimati a circa 1 miliardo di franchi fino al 2028. Il finanziamento è garantito per la maggior parte dai messaggi sull'esercito e sugli immobili. Il progetto viene attuato in più fasi, nelle quali vengono richiesti mezzi mediante singoli mandati di progetto. Al momento della verifica il progetto si trova nella fase IV. La rete deve tenere il passo con le crescenti esigenze degli utenti e gli sviluppi tecnologici, viene perciò sottoposta a continui adeguamenti e rinnovamenti. Pertanto, già oggi si prevedono fasi successive dopo il 2028. I mezzi finanziari necessari saranno probabilmente richiesti con futuri messaggi sull'esercito e sugli immobili.

Nella presente verifica, il CDF ha valutato il progetto Rete cond CH per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi e i rischi.

La verifica ha mostrato che molti progetti TIC dell'Aggruppamento Difesa (Aggruppamento D) dipendono da Rete cond CH. Le condizioni quadro in continuo mutamento influiscono sul progetto. Sono quindi necessari degli adeguamenti per quanto concerne la sua organizzazione e la sua portata.

Molte applicazioni informatiche dell'esercito fanno affidamento su Rete cond CH

La Rete cond CH è vincolata a un'ubicazione precisa sulla base di cavi in fibra ottica e ponti radio. Si tratta di un'infrastruttura fondamentale per la comunicazione dell'esercito e della Rete integrata Svizzera per la sicurezza. Essa deve essere progettata per funzionare in ogni situazione e divenire così la colonna portante per la capacità di condotta dell'Esercito svizzero e della Rete integrata Svizzera per la sicurezza.

Secondo la panoramica del portafoglio dello Stato maggiore dell'esercito, la Rete cond CH è il progetto interno all'Aggruppamento D con più interdipendenze attive. Ciò significa che oltre venti altri progetti dipendono da essa. Non si riscontrano una direzione attiva o una prioritizzazione di tali interdipendenze né da parte dell'Aggruppamento D né da parte del progetto.

L'ambiente di progetto ha subito importanti modifiche che richiedono l'adeguamento del mandato

A causa dei diversi cambiamenti all'interno dell'Aggruppamento D, il progetto Rete cond CH naviga in cattive acque. Il trasferimento della Base d'aiuto alla condotta dell'esercito al Comando Cyber, il decentramento delle prestazioni TIC dell'Aggruppamento D e le nuove direttive strategiche relative all'architettura informatica sono solo tre esempi. Durante la fase di transizione, la gestione e la manutenzione di parti della rete di condotta vengono

affidate all'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT). Nonostante le modifiche significative con potenziali ripercussioni su ampia scala, gli adeguamenti finora introdotti sono esigui. La direzione deve garantire che gli effetti sul progetto vengano stimati in maniera corretta e che vengano adottate le misure appropriate.

Le procedure di sicurezza per la protezione delle informazioni e dei dati, così come il funzionamento corretto e sicuro della rete di condotta, sono aspetti importanti, soprattutto durante la fase di transizione e trasformazione. Anche se determinate prestazioni vengono temporaneamente fornite da parte dell'UFIT, l'Aggruppamento D ne mantiene comunque la responsabilità. Quest'ultimo dovrebbe adottare misure appropriate, il che, al momento della verifica, non era il caso.

La reportistica va migliorata

A causa del finanziamento tramite vari crediti d'impegno e delle lunghe tempistiche, i costi complessivi non sono stimabili nel sistema SAP. Le cifre che la direzione del progetto deve di conseguenza calcolare manualmente sono da documentare e conservare con garanzia della revisione.

L'analisi di tendenza delle tappe più importanti per valutare l'avanzamento del progetto, appena introdotta secondo le direttive per la procedura di reporting, è poco esaustiva per questo progetto. Il numero di tappe è limitato, così da potersi esprimere solo su una minima parte dell'insieme. Il progetto dovrebbe pertanto verificare la scelta delle tappe principali.

Il processo per stabilire i rischi prioritari è consolidato. Tuttavia, il consolidamento va documentato in modo coerente. Il motivo dello sviluppo della situazione di rischio nel suo insieme è formulato in termini generali e non fa alcun riferimento ai cambiamenti dei rischi prioritari. In futuro, il progetto dovrà prestare maggiore attenzione a tali aspetti.

Testo originale in tedesco